

Azienda Sanitaria Locale VC

Protocollo nr. 0036373 del 12/06/2020

Inserito da	S.C. Gestione Affari Istituzionali - Settore Ufficio Protocollo	Operatore	Pavesi Patrizia
Arrivato il	12/06/2020 Ore 13:44	Atto nr.	19229 del 12/06/2020
Tipo lettera	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	Classificazione	
Oggetto	ART. 2, COMMA 4, D.LGS N. 171/2016 E S.M.I. . RICHIESTA PARERE CONFERENZA DEI SINDACI.		
Mittente	REGIONE PIEMONTE		
Destinatario	Conferenza - rappresentanza sindaci (052) - .		competenza
	Direzione generale (001) - .		conoscenza

Mail

Data Fri, 12 Jun 2020 12:39:19 +0200 (CEST)
da Personale Sanitario
a aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it
Tipo email da posta certificata con allegato p7m e/o pdf
Oggetto Art. 2, comma 4, d.lgs n. 171/2016 e s.m.i. . Richiesta parere Conferenza dei Sindaci.
Allegati CONF ASL VC.pdf
Corpo Si invia in allegato la nota prot. 19229 del 12.6.2020 inerente l'oggetto. Distinti saluti
Settore Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR.-----

L'Assessore

Data TORINO, Pi. 12/06/2020
Prot. 13229/A/14066
Class.

1.50.10/15/2020A/A14066

Al Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'ASL VC

p.c. Al Direttore generale dell'ASL VC

LORO SEDI

Oggetto : art. 2, comma 4 d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i. Richiesta parere della Conferenza dei sindaci.

La disposizione in oggetto prescrive che, trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie regionali, la Regione verifichi i risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi - definiti nel quadro della programmazione regionale - in tale occasione assegnati e, acquisito il parere della competente Conferenza dei Sindaci proceda o meno, entro i successivi novanta giorni, alla conferma dei relativi incarichi.

Considerato che il dr.ssa Chiara SERPIERI è stata nominata direttore generale dell'ASL VC a far data dal 01.06.2018, e che la Regione ha avviato il procedimento di conferma con decorrenza dal 01.06.2020, con la presente si richiede a codesta Conferenza la formulazione, ai sensi della disposizione in oggetto richiamata, del prescritto parere in ordine al raggiungimento degli obiettivi in parola, entro trenta giorni dal ricevimento della presente comunicazione.

In allegato si trasmette estratto del provvedimento di nomina inerente la specificazione degli obiettivi assegnati.

Si informa che la struttura responsabile del procedimento, presso la quale trasmettere il parere di cui sopra, è il Settore Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR della Direzione Sanità dell'Assessorato alla sanità, Livelli essenziali di assistenza ed edilizia sanitaria.

Cordiali saluti.

FA/AJ/LP


Corso Regina Margherita, 153 bis - 10122 TORINO
Tel. 011. 432.16.43 - Fax 011.432.46.29


Luigi Genesio Icardi

Allegato B: "Individuazione e assegnazione degli obiettivi di nomina (art. 2, commi 2 e ss. d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i.)"

ASL VC

1. Governo dei tempi di attesa.

Dare pieno sviluppo, con riferimento all'Azienda di competenza, e in integrazione con le altre Aziende presenti nell'area omogenea di appartenenza, alla programmazione regionale per il Governo dei Tempi di Attesa delle Prestazioni di Specialistica Ambulatoriale, lavorando parallelamente sul fronte della domanda e su quello dell'offerta, al fine di produrre un significativo miglioramento della capacità di risposta nelle tempistiche di erogazione delle prestazioni in una logica di efficienza organizzativa e appropriatezza clinica.

2. CUP.

Porre in essere tutti i provvedimenti aziendali necessari a sostegno dell'attivazione del Centro Unificato Prenotazioni della Regione Piemonte.

3. Sanità Digitale.

L'attuazione degli interventi declinati dalla programmazione regionale in materia di sanità digitale richiede la coerente attuazione dei Progetti regionali per il triennio 2018-2020 attraverso un governo aziendale attivo che assicuri la realizzazione degli interventi per l'alimentazione del FSE-SoL Piemontese.

Inoltre, in attuazione tra l'altro al DM 2 novembre 2011 e le disposizioni regionali conseguenti, la ricetta cartacea, di cui al decreto 17 marzo 2008, è sostituita dalla ricetta dematerializzata generata dal medico prescrittore. In proposito gli Enti del SSR dovranno definire e porre in essere i necessari interventi finalizzati alla completa dematerializzazione delle prescrizioni delle ricette mediche, da parte di tutti i medici autorizzati, nel rispetto delle normative nazionali che regolamentano la prescrizione medica e garantire il completamento, nel rispetto delle normative nazionali, del ciclo di vita delle ricette dematerializzate (presa in carico ed erogazione) da parte di tutti gli erogatori autorizzati.



4. Piano Regionale Cronicità e Case della Salute.

- **Attuazione e pieno sviluppo delle disposizioni previste dal Piano Regionale Cronicità e successive modifiche ed integrazioni.**
- **Attuazione e pieno sviluppo della programmazione regionale relativamente all'operatività delle Case della Salute sul territorio regionale, quali forme organizzative complesse dell'Assistenza primaria, di tipo polifunzionale e multi-professionale, destinate ad intercettare ed a rispondere in forma appropriata e continuativa nell'arco dell'intera giornata ai bisogni di salute della popolazione in ambito extra-ospedaliero, con particolare riferimento alle patologie croniche e a maggior impatto sociale. Rafforzamento della funzione di committenza e della presa in carico da parte del Distretto anche attraverso il ruolo del MMG e di tutto il complesso delle cure primarie in una prospettiva di sistema unico multicentrico integrato, nella chiarezza dei ruoli e delle responsabilità.**

5. Piano Regionale di Prevenzione.

Attuazione, con riferimento all'Azienda di competenza, e in integrazione con le altre Aziende presenti nell'area omogenea di afferenza, di tutti i macro-obiettivi e di tutti gli obiettivi centrali del Piano Regionale di Prevenzione, con particolare attenzione alle disposizioni in materia di prevenzione vaccinale.

Nello specifico occorre adottare annualmente il Piano Locale della Prevenzione in coerenza con gli indirizzi del Piano Regionale e nel rispetto dei tempi e delle regole per la valutazione finalizzata alla certificazione del Piano regionale da parte del Ministero della Salute.

6. Rafforzamento funzione di committenza.

Dare pieno sviluppo alla funzione di committenza generale delle ASL rispetto ai fabbisogni della propria popolazione ed alla struttura della rete di offerta del territorio di propria competenza e consolidamento della capacità di contrattazione di tipologia e volumi di



prestazioni con le strutture eroganti pubbliche e private, nell'ambito del perimetro regolatorio definito a livello regionale.

7. Equilibrio Economico-Finanziario.

Le Aziende dovranno assicurare un obiettivo di efficientamento finalizzato ad assicurare un'incidenza dei costi rispetto ai ricavi secondo le disposizioni emanate dalla Regione. Per le Aziende territoriali l'obiettivo è previsto a livello di singolo presidio a gestione diretta (inserito nella rete di E/U).

Le eventuali risorse che si potranno rendere disponibili potranno essere utilizzate per programmi di sviluppo e di innovazione.

8. Trasparenza.

Mettere in atto tutte le azioni finalizzate a dare piena rispondenza agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza in modo da rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale.

C



